



## *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE  
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

### LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Variante e adeguamento in sede dal km 23+900 al km 29+668 nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re ed il Ponte Ribellasca - 2° Stralcio.

*Ente proponente: ANAS GRUPPO FS ITALIANE S.p.A.*

#### IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80,81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 5-ter *“Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale”* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190”*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

**PREMESSO:**

- Che con nota prot. n. 22159 in data 14.01.2022 la Società ANAS ha chiesto al Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di trasporto a rete e i Sistemi informativi - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali l'avvio della procedura ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383 per l'ottenimento del parere di conformità urbanistica delle opere in oggetto e per l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e di tutte le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati per l'approvazione del progetto definitivo, tramite l'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.13 del D.L. 76/2020, convertito dalla legge n.120/2020;
- Che con nota prot. n. 1339 in data 20.01.2022 la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali ha delegato questo Provveditorato all'espletamento della procedura in argomento, ai sensi della Circolare n. 26/segr. del 14.01.2005;
- Che con nota prot. n. 1674 in data 25.02.2022 questo Provveditorato ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 - da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. e dell'art.13 del D.L. 76/2020, per ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque

denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte per le opere in oggetto indicate;

- Che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Provveditorato sono pervenute le sotto elencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11 gennaio 2022, che si allega, nella quale il Comune di Re ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- parere prot.n. 1701 del 03.03.2022 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verbano Cusio Ossola, che si allega;
- parere prot. n. 131CL\ra del 14.04.2022 della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie (SSIF), che si allega;
- parere del Settore Tecnico regionale - Novara e Verbania della Regione Piemonte prot. n. 17258 del 22.04.2022 acquisito agli atti con prot. n. 3462 del 22.04.2022;
- nota prot. n. 17628 del 27.04.2022 della Regione Piemonte - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, acquisita agli atti con prot. n. 3602 del 27.04.2022;
- parere favorevole del Comando Trasporti e Materiali, trasmesso con nota prot. n. 78692 del 06.05.2022, che si allega, condizionato al rispetto nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera di alcuni vincoli e prescrizioni;
- nota prot. n. 6601-P del 20.05.2022, che si allega, in cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli ha espresso parere favorevole formulando alcune vincolanti prescrizioni;
- deliberazione di Giunta Regionale n. 34 – 5306 del 1 luglio 2022, trasmessa con nota prot. n. 28584 del 06.07.2022 e allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale la Regione Piemonte ha dichiarato, come attestato dal Comune di Re nel succitato atto deliberativo, che le opere risultano non conformi agli strumenti urbanistici comunali generali vigenti e adottati e ha deliberato quanto segue:
  - ha manifestato favorevole volontà d'intesa Stato - Regione in ordine alla realizzazione delle opere, vincolando le autorizzazioni emesse al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni esplicitate negli allegati alla deliberazione stessa;
  - ha preso atto degli esiti dell'istruttoria regionale sul suddetto progetto svolta in materia di verifica di ottemperanza rispetto al recepimento delle prescrizioni di cui alle D.D. n. 582 del 01.03.2018 e D.D. n. 236 del 28.01.2021 di esclusione dalla Procedura di VIA di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998;

- ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs. 42/2004, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione;
  - ha rilasciato l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione;
  - ha rilasciato l'autorizzazione idrogeologica ai sensi della L.R. 45/1989 a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione.
- Che con nota prot. n. 4711 del 31.05.2022 questo Provveditorato ha trasmesso i contributi acquisiti nell'ambito dell'attività istruttoria espletata ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento.

#### CONSIDERATO:

- Che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- Che ai sensi dell'art. 14-*bis*, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;
- Che la Regione Piemonte con la succitata Deliberazione ha individuato il Dirigente Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture quale rappresentante della Regione Piemonte nel procedimento per l'Intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/1994;
- Che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d'intesa, che si allega al presente provvedimento.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

#### DECRETA

#### Art.1

#### (conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-*bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i. e con gli effetti di cui all'art. 14-*quater* della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al Progetto definitivo dei lavori di realizzazione della “Variante e adeguamento in sede dal km 23+900 al km 29+668 nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re ed il Ponte Ribellasca - 2° Stralcio”. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza

dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisti in seno alla Conferenza di Servizi.

## Art.2

### (perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

## Art. 3

### (vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Si invita il Comune di Re ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

**IL PROVVEDITORE**

*(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)*

*Il referente:*

*Il Dirigente: arch. Claudio Battista*

*SM/sr*